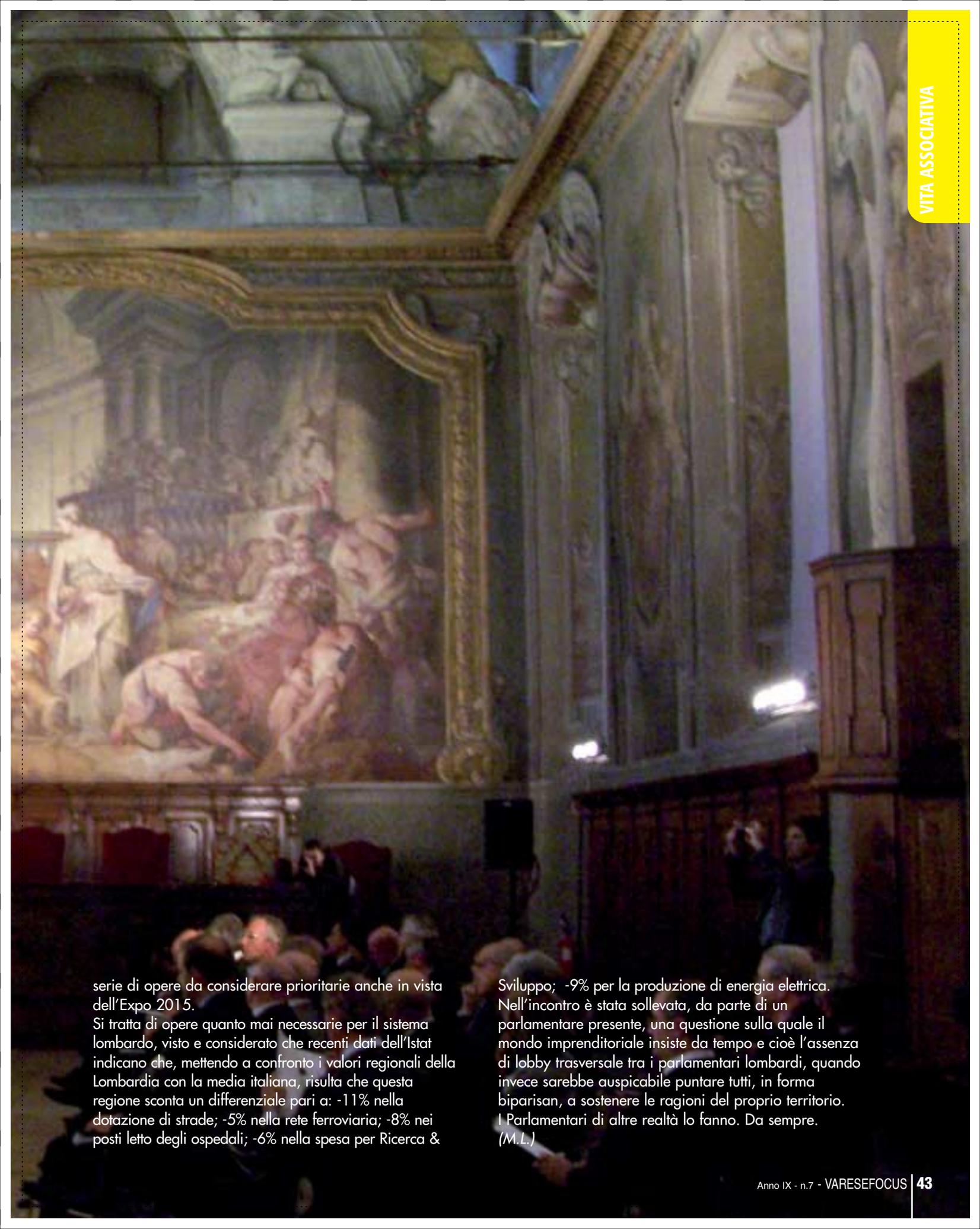


Vita associativa

Lobby lombarda

Credito, mercato, formazione, fisco, infrastrutture e altro ancora sono i temi al centro dell'incontro organizzato da Confindustria Lombardia con i parlamentari e gli europarlamentari eletti nella regione e svoltosi al Museo della Scienza e della Tecnica di Milano. Dopo l'introduzione dell'incontro fatta dal Presidente di Confindustria Lombardia, Giuseppe Fontana, è toccato ai presidenti di alcune associazioni industriali provinciali soffermarsi sui temi preselezionati da sottoporre ai

parlamentari presenti. Al presidente dell'Unione Industriali varesina, Michele Graglia, è stato assegnato il tema delle infrastrutture di trasporto. Graglia ha indicato una serie di azioni riconducibili a quattro filoni principali: realizzare le infrastrutture necessarie per la competitività del territorio; semplificare la realizzazione delle infrastrutture strategiche; migliorare l'accessibilità aerea del territorio; definire un piano nazionale della logistica. Ha poi indicato una



serie di opere da considerare prioritarie anche in vista dell'Expo 2015.

Si tratta di opere quanto mai necessarie per il sistema lombardo, visto e considerato che recenti dati dell'Istat indicano che, mettendo a confronto i valori regionali della Lombardia con la media italiana, risulta che questa regione sconta un differenziale pari a: -11% nella dotazione di strade; -5% nella rete ferroviaria; -8% nei posti letto degli ospedali; -6% nella spesa per Ricerca &

Sviluppo; -9% per la produzione di energia elettrica. Nell'incontro è stata sollevata, da parte di un parlamentare presente, una questione sulla quale il mondo imprenditoriale insiste da tempo e cioè l'assenza di lobby trasversale tra i parlamentari lombardi, quando invece sarebbe auspicabile puntare tutti, in forma bipartisan, a sostenere le ragioni del proprio territorio. I Parlamentari di altre realtà lo fanno. Da sempre. (M.L.)